Procura della Repubblica presso il Tribunale

Parma

COMUNICATO STAMPA DEL 19.06.2024

Nel pomeriggio del 13.06.2024, personale appartenente alla Squadra Mobile ha tratto in arresto un 19enne tunisino, domiciliato presso una comunità di questo centro dove era ristretto agli arresti domiciliari in relazione ad altro procedimento penale per resistenza a Pubblico Ufficiale e lesioni, dando esecuzione ad un'ordinanza emessa a suo carico dal Tribunale di Parma con la quale era stata disposta la sostituzione di tale misura con la più grave custodia cautelare in carcere.

L'aggravamento della misura è stato disposto dall'Autorità Giudiziaria a seguito di un episodio verificatosi nella serata del 07.06 u.s., allorquando personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso interveniva nella centrale Piazza Garibaldi in seguito alla segnalazione di un uomo a torso nudo armato di coltello.

Gli operatori, giunti tempestivamente sul posto, riuscivano a rintracciare il soggetto in evidente stato di alterazione psicofisica, sottoponendolo a perquisizione personale; tale attività consentiva di rinvenire occultato sulla sua persona un cutter di circa 10 cm che veniva sottoposto a sequestro.
In considerazione di quanto accaduto, gli operatori accompagnavano il soggetto in Questura dove, al termine delle attività di rito, veniva denunciato per i reati di evasione e porto ingiustificato di strumenti atti ad offendere.

Tale nuova notizia di reato, unitamente alle connotazioni negative della personalità del soggetto e alla sua incapacità di autocontrollo nel rispettare le prescrizioni della misura degli arresti domiciliari, ha fatto sì che l'Autorità Giudiziaria ne disponesse la sostituzione con la custodia cautelare in carcere.

Personale della Squadra Mobile, una volta tempestivamente rintracciato lo straniero presso il luogo di esecuzione degli arresti domiciliari ed espletate le formalità di rito, ha così provveduto a dare esecuzione alla più grave misura associando il soggetto presso la locale Casa di Reclusione.

Parma, data della firma digitale

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
dott. Alfonso D'Avino

D'AVINO
ALFONSO
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
19.06.2024
10:06:04
GMT+02:00